Avellino: il Consiglio si spacca sulla trasparenza, salta il numero legale

Scritto da Red.
Lunedì 07 Marzo 2016 21:16



AVELLINO – Nuovo flop in Consiglio comunale questa sera tra i banchi della maggioranza che si è di nuovo spaccata facendo saltare la seduta per mancanza di numero legale. I lavori hanno avuto un andamento piuttosto insolito. All'ordine del giorno due mozioni presentate dai consiglieri Festa, Negrone e Genovese. La prima era relativa alle procedure di affidamento di incarichi e servizi e la seconda all'annosa questione del parcheggio di Piazza Libertà, che non sarà più realizzato, dopo che il Comune ha concordato una sorta di indennizzo con la ditta vincitrice dell'appalto.

Nella prima mozione si chiedeva una maggiore trasparenza nell'affidamento di incarichi e prestazioni di servizi, ma in realtà nel suo intervento il consigliere Gianluca Festa si è lanciato in una serie di accuse nei confronti dell'assessore ai Servizi sociali, Cillo, che avrebbe avallato una serie di irregolarità. Sospesa la seduta per trovare un'intesa, i consiglieri di maggioranza hanno chiesto un rinvio, anche perché rispetto alla mozione iniziale, Festa aveva prodotto una serie di accuse - alle quali peraltro l'assessore aveva risposto - che richiedevano un esame più approfondito. Fallita la mediazione, i consiglieri di maggioranza hanno fatto venir meno il numero legale.

In margine due osservazioni: il consigliere Festa (che da un lato ha lottato per essere riammesso nel Partito democratico e dall'altro è in lotta perenne con l'amministrazione comunale che in larga parte è espressione proprio del Pd) avendo capito che non riuscirà mai a far passare la sfiducia nei confronti del sindaco e a far cadere l'amministrazione attraverso il meccanismo delle mozioni facendo leva su accuse che dovrebbero se mai interessare la Procura della Repubblica, cerca di far sfiduciare i singoli assessori. Dall'altro lato il Pd non riesce a fare la cosa più semplice, cioè bocciare queste mozioni a causa delle numerose assenze che continua a registrare fra le proprie file.

Per la cronaca ricordiamo che in apertura di seduta vi è stata la comunicazione da parte dell'assessore alla Cultura Teresa Mele della lettera inviata dai genitori che aderiscono all'Agi - Associazione genitori irpini - degli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado della provincia di Avellino. Nella missiva l'Agi ha chiesto all'assise municipale lo spostamento in orario pomeridiano dello spettacolo *Fa'afafine* in programma al Teatro Carlo Gesualdo. L'assessore Mele ha precisato che la programmazione delle attività scolastiche compete ai dirigenti nel rispetto della loro autonomia. In ogni caso l'amministrazione condivide il progetto scuola avviato dall' Istituzione Teatro Carlo Gesualdo che risponde in pieno alle linee guida della legge sulla Buona scuola, legge che prevede questa tipologia di programmazione.

{gallery}comunemozionefesta{/gallery}